

Parrocchia San Michele Arcangelo - Novi

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



**ADORAZIONE  
EUCARISTICA**

**Consigliare i dubbiosi**

**domenica 15 novembre 2015**





# Adorazione Eucaristica



I due discepoli di Emmaus

## Consigliare i dubbiosi



## ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

### Canto n. 110

#### SYMBOLUM

Tu sei la mia vita, altro io non ho.  
Tu sei la mia strada, la mia verità.  
Nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.  
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:  
io ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,  
figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando, io lo so, tu ritornerai  
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,  
tu sei la mia pace, la mia libertà.  
Niente nella vita ci separerà.  
So che la tua mano forte non mi lascerà.  
So che da ogni male tu mi libererai  
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te.  
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.  
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi.  
Tu da mille strade ci raduni in unità  
E per mille strade poi, dove tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio

Vespri della **DOMENICA XXXIII T. O.**

O Dio vieni a salvarmi.

**Signore vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
**come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.**  
Amen. Alleluia.

**Inno**

O Trinità beata,  
luce, sapienza, amore,  
vesti del tuo splendore  
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,  
te nel vespro imploriamo,  
te canteremo unanimi  
nel giorno che non muore. Amen.

**1 ant. (solista)**

**Il Signore estenderà da Sion il suo dominio,  
e regnerà in eterno, alleluia.**

**SALMO 109**

Oracolo del Signore al mio Signore:

“Siedi alla mia destra,

finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi”.

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

“Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*  
tra santi splendori;

dal seno dell'aurora \*  
come rugiada, io ti ho generato”.

Il Signore ha giurato e non si pente: \*  
“ Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek”.

Il Signore è alla tua destra, \*  
annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre....

**1 ant.** (*tutti*)

**Il Signore estenderà da Sion il suo dominio,  
e regnerà in eterno, alleluia.**

**2 ant.** (*solista*)

**Tremò la terra e il mare  
davanti al volto del Signore, alleluia.**

## **SALMO 113 A**

Quando Israele uscì dall'Egitto, \*  
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,  
Giuda divenne il suo santuario, \*  
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, \*  
il Giordano si volse indietro,  
i monti saltellarono come arieti, \*  
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*  
e tu, Giordano, perché torni indietro?  
Perché voi monti saltellate come arieti \*  
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, \*  
davanti al Dio di Giacobbe,  
che muta la rupe in un lago, \*  
la roccia in sorgenti d'acqua.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**2 ant.** (*tutti*)

**Tremò la terra e il mare  
davanti al volto del Signore, alleluia.**

**3 ant.** (*solista*)

**Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.**

**CANTICO** *Ap 19, 1-7*

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; \*  
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*  
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, \*  
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; \*  
la sua sposa è pronta.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**3 ant. (tutti)**

**Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.**

**Lettura breve**

2 Cor 1, 3-4

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio.

**Responsorio breve**

R. Benedetto sei tu, Signore, \* nell'alto dei cieli.

**Benedetto sei tu, Signore, nell'alto dei cieli.**

V. A te la lode e la gloria nei secoli,  
**nell'alto dei cieli.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
**Benedetto sei tu, Signore, nell'alto dei cieli.**

**Ant. Magnificat** (*solista*)

**Vedranno il Figlio dell'uomo**  
**venire con grande gloria e potenza.**

### **CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

(Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre...

**Ant. Magnificat** (*tutti*)

**Vedranno il Figlio dell'uomo  
venire con grande gloria e potenza.**

**Intercessioni**

Cristo è il nostro capo e noi siamo le sue membra.

A lui lode e gloria nei secoli.

Acclamiamo: ***Venga il tuo regno, Signore.***

La tua Chiesa, Signore, sia sacramento vivo ed efficace di unità per il genere umano,

**- mistero di salvezza per tutti gli uomini.**

Assisti il collegio dei vescovi in unione con il nostro papa Francesco

**- infondi in loro il tuo Spirito di unità, di amore e di pace.**

Fa' che i cristiani siano intimamente uniti a te, capo della Chiesa.

**- e diano valida testimonianza al tuo Vangelo.**

Dona al mondo la pace,

**- fa' che si costruisca un ordine nuovo nella giustizia e nella fraternità.**

Concedi ai nostri fratelli defunti la gloria della risurrezione,

**- e rendi partecipi anche noi della loro beatitudine.**

**Padre nostro ...**

**ORAZIONE**

Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Amen**

Benediciamo il Signore

**Rendiamo grazie a Dio.**

## INTRODUZIONE

### Sacerdote

#### “CONSIGLIARE I DUBBIOSI”

Il *dubbio* fa parte della vita. La filosofia parla del dubbio che mi obbliga ad allenare la mia facoltà conoscitiva e continuare a interrogarmi. Il dubbio serve alla ricerca della verità: finché si dubita, ci si mette in cammino e si continua a cercare la verità nella vita.

Cosa significano le parole dubbio e consiglio?

Il dubbio è la mancanza di certezza e l'insicurezza del nostro agire: facciamo una cosa oppure ne scegliamo un'altra, senza essere sicuri di fare una scelta giusta e corrispondente al nostro vero bene.

La parola *consiglio* deriva dal latino *consilium*, che significa *decisione*. Quindi consigliare significa aiutare chi vive nel dubbio a *prendere una giusta decisione* sulla via del bene.

In fondo consigliare vuol dire preoccuparsi dell'altro, riflettere su cosa gli serve alla sua vita, preparare delle parole opportune che, dette a tempo debito, lo aiutino a superare la situazione in cui è finito, sempre avendo presente che non si tratta semplicemente di dire all'altro ciò che deve fare, ma di aiutarlo a trovare la risposta che abita già in lui e che egli non sa o non riesce a far emergere. Allora incontrare nella vita chi sa dare l'indicazione giusta, fornire un consiglio illuminante, può rivelarsi una ricchezza inestimabile per la vita, perché non c'è niente di più fragile di chi non ha nessuno che lo illumini sulla via del bene.

Consigliare i dubbiosi è la prima opera di misericordia spirituale.

La Chiesa, suggerendo quest'opera di misericordia, invita tutti i battezzati a farsi testimoni e annunciatori della Verità, che è Cristo Signore, l'unico che nella storia dell'umanità si è definito: Via, Verità e Vita. La Chiesa, custode di questa Verità, sente il dovere e la gioia di accompagnare gli uomini nella ricerca del loro vero bene. Nel vangelo è bello vedere come Gesù dialoga volentieri con coloro che sono nel dubbio e li conduce piano, piano a scoprire in Lui la pienezza della gioia e della verità.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Diacono

#### Dal vangelo secondo Marco

*Mc 10,17- 30*

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni e seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Parola del Signore.

**Lode a Te, o Cristo.**

#### Dal vangelo secondo Giovanni

*Gv 3,1- 21*

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: « Rabbì, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: « In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Gli rispose Gesù: « In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito».

Parola del Signore.

**Lode a Te, o Cristo.**

## Sacerdote

### Dal vangelo secondo Luca

*Lc 24,13- 53*

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono con il volto triste, e uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute... ».

Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?».

Parola del Signore.

**Lode a Te, o Cristo.**

*Silenzio*

## 1° Lettore

Il brano evangelico del **giovane ricco** ha attraversato i secoli ed è giunto fino a noi come racconto di una vocazione: una vocazione mancata, con l'esito di una grande tristezza.

Questo dice la forza della nostra pagina per ognuno che si fa discepolo, che incontra nella sua vita il Signore. Ma il testo non riguarda solo la vocazione di ciascuno di noi, bensì il nostro quotidiano, nel quale sempre cerchiamo il volto di Gesù che ci precede, lo sguardo di Gesù che ci discerne e ci parla.

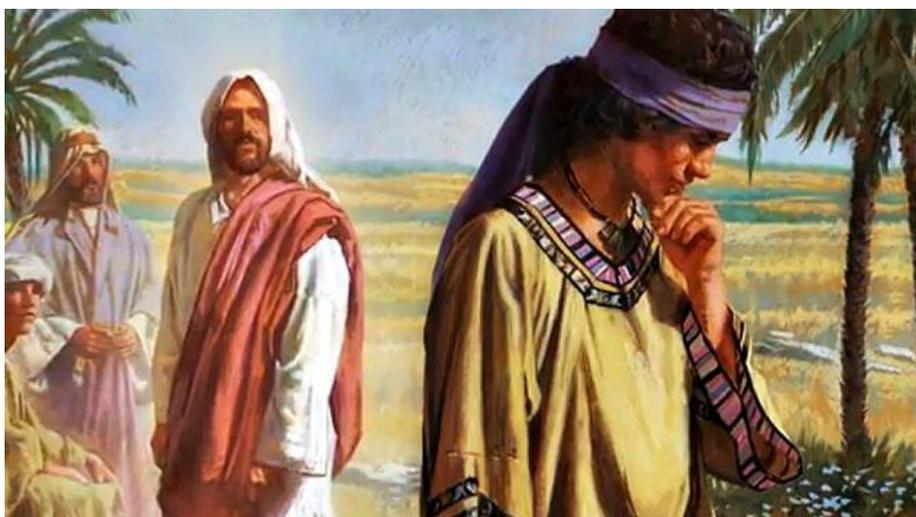
Gesù mi guarda, guarda ciascuno di noi, fissa lo sguardo sul nostro volto e guardandoci ci ama e ci indica la strada da seguire.

Noi crediamo a questo sguardo?

Siamo attenti a leggere questo sguardo nella sua gratuità, nel suo non voler sedurre, nel suo offrirci amore senza imporlo?

Siamo disposti ad accogliere questa precedenza con cui il Signore ci ama e ci sceglie, anche se noi non ci giudichiamo degni? Queste sono domande serie implicate nella nostra preghiera, nella nostra assiduità con il Signore: la qualità della nostra relazione con il Signore si gioca qui... Qui, in questo incrocio di sguardi, quello del Signore e il mio. Assumo o non assumo la capacità di vedere il Signore che mi guarda attraverso gli occhi del povero, il volto del sofferente, lo sguardo bisognoso dell'ultimo? È sempre questione di saper "vedere" e sapere cosa significhi "l'essere guardati e guidati con amore da Lui".

*(Enzo Bianchi)*



## 2° Lettore

L'incontro con **Nicodemo** ha molti aspetti che ricordano l'incontro di Gesù con il giovane ricco. Anche qui l'iniziativa parte da chi è alla ricerca, cioè da Nicodemo, desideroso di interrogare Gesù per capire, comprendere di più. Nicodemo è un fariseo, uno dei capi, un membro del Sinedrio. Egli è colpito non tanto dall'insegnamento di Gesù, quanto dai "segni" che egli compie e che lo spingono a porsi degli interrogativi su di lui, che lo discostano dalla linea ufficiale del Sinedrio, fatta di rifiuto e di ostruzionismo. Come tutti gli altri è sicuramente condizionato da una concezione terrena e politica del Messia. Egli va da Gesù di notte, come dire che sta camminando nel buio e ha bisogno di luce, di chiarezza di idee.

Noi sappiamo che l'evangelista Giovanni usa molto la simbologia del contrasto: luce-tenebre, giorno-notte, spirito-carne. Nicodemo vuole anzitutto capire, vuole avere delle certezze, prima di decidersi di stare dalla parte di Gesù. Gesù comprende che il dialogo con Nicodemo è possibile solo nella misura in cui egli si aprirà alla luce della Verità che gli sta di fronte. Gesù vuole aprirgli lo sguardo su una rinascita spirituale, che per lui sarà una novità di vita, che non è semplicemente l'osservanza delle leggi, ma un affidarsi allo Spirito che apre a cammini imprevedibili. La vera vita consiste nel vivere non solo come Dio vuole, ma nel vivere la stessa vita di Dio, innestata in noi con il Battesimo.



## 1° Lettore

Siamo tutti **discepoli di Emmaus**, alla ricerca di qualcuno o di un avvenimento che risolva i problemi che ci angustiano. Nella vita non mancano momenti di sconforto, di preoccupazione o di dubbio, difficili da superare da soli.

I due discepoli avevano tutte le giustificazioni per essere scoraggiati, perché la scena del Calvario restava nei loro occhi come un'immagine indelebile, che aveva posto fine ai loro sogni: “noi speravamo che ...”. La fine ingloriosa del Maestro era difficile da accettare e aveva fatto perdere ogni speranza nel loro futuro. Non si erano mai sentiti così soli e tristi.

Ma Gesù inaspettatamente arriva, si pone al loro fianco e con la sua parola scalda il cuore e illumina la mente.

E' sempre così: il superamento dei giorni difficili e delle notte buie non dipende anzitutto dai nostri sforzi, ma dalla docilità all'ascolto della parola di Qualcuno che mi conosce a fondo e mi indica una strada sicura. I due di Emmaus incontrano il loro Maestro e l'azione vivificante del Risorto cambia tutto, e finalmente la vita può ricominciare, perchè i dubbi e le tristezze non ci sono più.

L'episodio di Emmaus ci fa comprendere come solo Gesù può farci uscire dal buio e dallo scoraggiamento di certe giornate; il suo amore e la sua misericordia sono sempre novità di vita e certezza di futuro.

Noi saremo quello che Dio vorrà, se ci lasceremo plasmare da Lui e se mettiamo la nostra vita nelle sue mani.

## *Silenzio*



**Salmi 138** *(a cori alternati)*

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu sai quando seggo e quando mi alzo.  
Penetri da lontano i miei pensieri,  
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie;  
la mia parola non è ancora sulla lingua  
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.  
Stupenda per me la tua saggezza,  
troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito,  
dove fuggire dalla tua presenza?  
Se salgo in cielo, là tu sei,  
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra  
e intorno a me sia la notte»;  
nemmeno le tenebre per te sono oscure,  
e la notte è chiara come il giorno.

Per te le tenebre sono come luce.  
Sei tu che hai creato le mie viscere  
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;  
sono stupende le tue opere,  
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi  
e tutto era scritto nel tuo libro;  
i miei giorni erano fissati,  
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio;  
se li conto sono più della sabbia,  
se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri:  
vedi se percorro una via di menzogna  
e guidami sulla via della vita.

Gloria al Padre...



## **PREGHIERA DEL GIUBILEO della MISERICORDIA**

*(tutti insieme)*

Signore Gesù Cristo,  
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,  
e ci hai detto che chi vede te, vede Lui.  
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore  
liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;  
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;  
fece piangere Pietro dopo il tradimento  
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé  
la parola che dicesti alla samaritana:  
se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,  
del Dio che manifesta la sua onnipotenza  
soprattutto con il perdono e la misericordia.

Fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di te,  
suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri  
fossero anch'essi rivestiti di debolezza  
per sentire giusta compassione  
per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore.

Fa' che chiunque si accosti a uno di loro  
si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione

perché il Giubileo della Misericordia  
sia un anno di grazia del Signore  
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo  
possa portare ai poveri il lieto messaggio,  
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà  
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria  
Madre della Misericordia,  
a te che vivi e regni  
con il Padre e lo Spirito Santo  
per tutti i secoli dei secoli.  
Amen



## Canto:

### Adoriamo il Sacramento

## Benedizione eucaristica

### Invocazioni:

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il Suo santo Nome.*

*Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.*

*Benedetto il Nome di Gesù.*

*Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.*

*Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.*

*Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.*

*Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.*

*Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.*

*Benedetta la sua gloriosa Assunzione.*

*Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.*

*Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.*







*Parrocchia San Michele Arcangelo  
Novi di Modena*

